



Edizioni di Basilea del XVI sec. al sud delle Alpi

A
S
S
O
C
I
A
Z
I
O
N
E
B
I
B
L
I
O
T
E
C
A
S
A
L
I
T
A
D
E
I
F
R
A
T
I



Centro di competenza
per il libro antico

BIBLIOTECA SALITA DEI FRATI

Mostra organizzata dal Centro di competenza
per il libro antico presso la
Biblioteca Salita dei Frati Lugano
(Salita dei Frati 4A, Lugano)

Date: 12 maggio – 12 agosto 2016

Inaugurazione: giovedì 12 maggio ore 18.15

Orari: dal mercoledì al venerdì
dalle 14.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00-12.00,
o su appuntamento
(luglio-agosto chiuso il sabato)

Tel. +4191/9239188

bsf-segf.sbt@ti.ch

www.bibliotecafratilugano.ch

Nei primi decenni del Cinquecento, Basilea è un importante centro culturale, dove l'editoria si sviluppa grazie a stampatori locali (come Isengrin e Oporin) e a stampatori giunti in città da altri paesi (come i tedeschi Froben e Petri). A Basilea arrivano anche rifugiati italiani che diventeranno a loro volta editori e diffusori di cultura (come Pietro Perna).

La mostra intende riunire e presentare una scelta delle edizioni di Basilea, oggi distribuite in varie sedi, che erano conservate nelle biblioteche della nostra regione nei secoli precedenti gli incameramenti ecclesiastici dell'Ottocento.

La scelta dei libri è stata effettuata non tanto con criteri di rappresentatività della ricca e importante produzione delle tipografie basileesi (non le edizioni più belle o più famose quindi) ma piuttosto per la loro collocazione in biblioteche ecclesiastiche.

Viene messa in risalto la diffusione di opere umanistiche in territori considerati all'epoca culturalmente arretrati, e la presenza di testi editi in una città riformata in un contesto di confessione cattolica. Dai primi Indici dei libri proibiti, a metà Cinquecento, molti autori e molti testi vennero banditi dalle biblioteche religiose, ma in molti casi semplici interventi di "espurgazione preventiva", quali la cancellazione - eseguita anche solo con un tratto di penna - del nome dell'autore incriminato, del nome del tipografo o del luogo di edizione, l'asportazione del frontespizio, o di fascicoli preliminari con dediche o lettere introduttive, hanno permesso ai libri di essere letti e conservati.

Si ringraziano gli enti che hanno concesso i volumi di loro proprietà in prestito: Biblioteca cantonale di Lugano; Convento dei frati cappuccini della Madonna del Sasso di Orselina; Diocesi di Lugano; Parrocchia di Caveragno; Parrocchia di Sagno; Stiftsbibliothek Einsiedeln.

Mostra realizzata grazie all'Aiuto federale per la salvaguardia e promozione della lingua e cultura italiana e al sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos.

